



**COMUNE DI GRANITI**  
**Città Metropolitana di MESSINA**

Piazza Maria Grazia Cutuli  
ENTE DEL PARCO FLUVIALE DELL'Alcantara



Ente Parco fluviale  
dell'**Alcantara**

N° 33

del 22/06/2022

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ORIGINALE**

**COPIA**

**OGGETTO: "Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 art. 227 del D.Lgs n.267/2000".**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventidue** del mese di **Giugno** alle ore **09.30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta **di inizio** disciplinata dal comma **1°** dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n° 9 esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa Legge Regionale, in seduta **ordinaria**, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Lo Giudice	Francesco	Consigliere	X	
2	Ciotti	Lara Giovanna	Consigliere		X
3	D'Amore	Rosario	Consigliere	X	
4	Lo Giudice	Simona	Consigliere	X	
5	Mannino	Vincenzo	Consigliere	X	
6	Pagano	Sonia	Consigliere	X	
7	Brunetto	Fabio	Consigliere	X	
8	Saetta	Rosario	Consigliere	X	
9	Mannino	Giuseppe	Consigliere		X
10	Scarpignato	Vincenzo	Consigliere	X	

**Assegnati n. 10**

**In carica n.10 Presenti n. 8 Assenti n. 2**

Presiede il **Dott. Lo Giudice Francesco**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.Fallica Pietro Vincenzo**.

Sono altresì presenti il sindaco e il responsabile dell'area tecnica comunale geom. Carmelo Blancato, il quale abbandona poco dopo i lavori consiliari. Sono altresì presenti i dottori Fabio Sciuto e Calogero Diliberto per fornire delucidazioni in merito alle proposte di cui all'ordine del giorno aventi natura contabile-finanziaria.

Si passa alla trattazione del quinto punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto **“Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2020. Art. 227 del d. lgs. n. 267/2000”**.

Nel frattempo il sindaco esce dall'aula consiliare.

Il presidente del consiglio comunale legge il testo della proposta in esame limitatamente alla parte finale e rende noto che in merito il revisore dei conti dell'ente dot. Grammenidis Dimitrios si è espresso in senso negativo. Rispetto al parere negativo espresso dall'organo revisore - prosegue nel proprio intervento il presidente del consiglio- la responsabile dell'area economica ha presentato un emendamento (firmato anche dal sindaco), di cui vengono lette le conclusioni ed in merito al quale il dott. Grammenidis Dimitrios ha espresso un nuovo parere negativo.

Frattempo il sindaco rientra nell'aula consiliare.

Il presidente del consiglio comunale riferisce che, anche rispetto a queste note, la responsabile dell'area economica dell'ente ha presentato una nota di controdeduzioni, la quale -allontanatosi momentaneamente il dott. Francesco Lo Giudice- viene letta dal consigliere comunale D'Amore Rosario, che assume provvisoriamente la presidenza del consiglio comunale.

Durante la lettura della nota di controdeduzioni in questione, la quale viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, rientra nell'aula consiliare il presidente del consiglio ed escono e ricentrano i consiglieri comunali Lo Giudice Simona e Saetta Rosario. Nello stesso frangente esce dall'aula consiliare il sindaco ed abbandona i lavori consiliari la consigliera comunale Ciotti Lara Giovanna.

Esaurita la lettura della nota di controdeduzioni a firma della responsabile dell'area economica comunale, riprende la parola il dott. Francesco Lo Giudice, il quale, riassunte le vesti del presidente del consiglio, ripercorre l'iter di approvazione del rendiconto 2020. Innanzitutto il dott. Lo Giudice precisa che già una volta, nei primi mesi dell'anno, la giunta municipale aveva approvato uno schema di rendiconto per l'esercizio 2020 rispetto al quale il revisore dei conti dell'ente si era espresso in senso negativo e che l'organo esecutivo, sulla base dei rilievi mossi dal dott. Grammenidis Dimitrios, aveva revocato la precedente delibera ed approvato un nuovo schema di rendiconto, rispetto al quale il revisore dei conti si è espresso nuovamente in senso non favorevole. Proseguendo nel proprio intervento, il dott. Lo Giudice riferisce che, in un incontro che si è tenuto alla presenza del commissario regionale nominato per la mancata approvazione del rendiconto e del sindaco, è stato concertato -anziché di procedere ad una riapprovazione dello schema di rendiconto 2020 in giunta- di presentare un emendamento rispetto all'ultimo schema di rendiconto 2020 approvato, nell'ottica di superare i vari rilievi che avevano condotto il dott. Grammenidis ad esprimere parere non favorevole. Il presidente del consiglio comunale conclude il proprio intervento, riferendo che anche rispetto all'emendamento citato il revisore ha espresso parere negativo e cedendo la parola al dott. Calogero Diliberto.

Quest'ultimo prende la parola evidenziando innanzitutto che, nei rilievi indicati nei propri pareri, il revisore dei conti ha sempre lamentato una carenza informativa rispetto ai fatti gestionali inerenti all'esercizio 2020, non ritenendoli compiutamente argomentati nella relazione dell'organo esecutivo allegata allo schema di rendiconto. Per questo motivo -prosegue nel proprio discorso il dott. Diliberto- nella riunione del 5 maggio si è deciso di presentare un emendamento rispetto alla sola relazione della giunta sul rendiconto 2020. A questo punto il dott. Calogero Diliberto passa in rassegna i principali fatti gestionali del 2020, elencando i dati degli accertamenti di competenza, della quota di disavanzo degli anni precedenti, della gestione della cassa e del risultato di amministrazione, ricordando che lo stesso si compone di quote vincolate e delle quote accantonate in parte per il fondo crediti di dubbia esigibilità, in parte per la restituzione dell'anticipazione di liquidità di cui beneficia l'ente dal 2015 ed in parte per il contenzioso.

A questo punto esce dall'aula consiliare il consigliere Mannino Vincenzo.

Il dott. Diliberto riferisce che, tenendo conto delle quote vincolate e di quelle da accantonare, nel 2020 emerge un disavanzo pari ad oltre - 600.000, 00, al quale non può darsi integrale copertura nel



predisponendo bilancio di previsione 2021-2023 e che, pertanto, costituisce uno dei principali fattori che suggerisce il ricorso alla procedura di riequilibrio.

A questo punto il presidente del consiglio comunale chiede al dott. Diliberto quali sono state le principali ragioni che hanno determinato il crearsi del disavanzo.

Il dott. Calogero Diliberto riferisce che, oltre alla corretta determinazione della quota accantonata e della quota vincolata, alla base della determinazione del disavanzo sta sicuramente anche una scarsa attività di riscossione e che a ciò deve essere aggiunta anche una maggiore "pulizia" dei residui attivi effettuata recentemente.

Nel frattempo rientra in aula il consigliere comunale Mannino Vincenzo.

Il dott. Calogero Diliberto prosegue nel proprio intervento, indicando l'ammontare dei debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e riferendo che, anche in virtù di quest'ultimo dato, il comune di Graniti continua a rimanere strutturalmente deficitario dal momento che risultano soddisfatti quattro parametri sugli otto indicati dall'apposito decreto del ministero dell'interno e del ministero dell'economia. Dopo aver fornito alcune delucidazioni in merito al fondo crediti di dubbia esigibilità ed in ordine alla "sterilizzazione" dei residui attivi risalenti nel tempo, il dott. Calogero Diliberto riferisce che il revisore sicuramente erra nel momento in cui sostiene di non poter esprimere un parere sull'emendamento apportato alla relazione della giunta sullo schema di rendiconto in quanto non di stretta competenza dell'organo consiliare: infatti, la relazione della giunta sullo schema di rendiconto è un allegato obbligatorio alla proposta consiliare di rendiconto e, in quanto tale, deve, comunque, essere sottoposto all'approvazione da parte del consiglio comunale. Riprende la parola il presidente del consiglio, il quale dopo essersi rammaricato del fatto che il revisore dei conti non sia presente in aula, mette in evidenza il fatto che l'emendamento alla relazione dell'organo esecutivo è a firma del sindaco e non di uno dei membri dell'organo consiliare e ribadisce che la soluzione in questione è stata concertata alla luce di evitare lungaggini procedurali, ottenendo anche il placet da parte del commissario regionale.

Nel frattempo esce dall'aula consiliare il consigliere comunale Fabio Brunetto.

Riprende la parola il dott. Diliberto, il quale, in ordine all'altro rilievo posto a sostegno dal revisore dell'ente rispetto al proprio parere negativo (ovvero l'assenza degli equilibri di bilancio), rappresenta che il rendiconto non può far altro che cristallizzare la situazione di assenza di equilibrio in cui si trovava il comune di Graniti al 31 dicembre 2020.

Frattanto rientra nell'aula consiliare il consigliere comunale Fabio Brunetto ed esce il consigliere comunale Saetta Rosario.

Il dott. Diliberto prosegue nel proprio intervento, ritornando sulla tematica dei debiti fuori bilancio e ricordando che non necessariamente si deve parlare di una "vergogna da cui scappare" in quanto il debito fuori bilancio può nascere anche da disorganizzazione degli uffici o da fatti imprevedibili e non per forza da comportamenti colposi.

Frattanto esce dall'aula consiliare la consigliera comunale Pagano Sonia.

Sempre con riferimento ai debiti fuori bilancio, anche su richiesta del consigliere comunale Scarpignato Vincenzo, il dott. Calogero Diliberto riferisce che alcuni debiti fuori bilancio indicati nell'elenco allegato alla proposta risultano comunicati solo nel 2021 e che quasi tutti sono maturati prima nel 2020.

A questo punto rientra nell'aula consiliare la consigliera comunale Sonia Pagano ed esce il presidente del consiglio comunale dott. Francesco Lo Giudice.

Il dott. Diliberto conclude il proprio intervento ricordando che sarà, comunque, il consiglio comunale a dover riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio e ad individuare le risorse necessarie per il loro ripianamento.

Frattanto rientra in aula il presidente del consiglio dott. Francesco Lo Giudice.

Interviene a questo punto anche il consigliere comunale Fabio Brunetto, il quale, in rappresentanza del gruppo di maggioranza consiliare, rende noto che, malgrado il parere negativo espresso da parte dell'organo di revisione contabile (che -secondo Brunetto- si basa su aspetti formali e non su aspetti sostanziali), il proprio gruppo consiliare voterà favorevolmente rispetto alla proposta in esame, anche nell'ottica di poter procedere successivamente pure all'approvazione del ricorso alla procedura di riequilibrio per risanare le casse dell'ente, nell'interesse della comunità granitese.



A questo punto rientra nell'aula consiliare il consigliere Rosario Saetta.

Il presidente del consiglio comunale si associa a quanto appena riferito dal consigliere comunale Fabio Brunetto, ricordando che l'approvazione del rendiconto è necessaria anche al fine di accedere a finanziamenti, ed evidenzia che molto rilievi del revisore attengono a profili meramente formali, come, ad esempio, l'utilizzo di un'apposita tabella anziché di un'altra.

In merito il dott. Calogero Dilibero chiarisce che la legge prevede che la relazione dell'organo esecutivo debba avere un contenuto minimo e che non necessariamente deve essere redatta su uno specifico modello.

Riprende la parola il presidente del consiglio per ricordare all'organo consiliare che al più presto occorre anche valutare attentamente la situazione degli organismi partecipati dall'ente, considerandone eventualmente anche la loro dismissione, qualora improduttivi ed inadempienti.

Prende la parola anche il sindaco, il quale, dopo aver definito come "strano" e "goffo" il comportamento dell'organo di revisione dell'ente, evidenzia come il rendiconto in esame metta finalmente in chiaro l'effettiva situazione economico-contabile dell'ente e che sull'approvazione di un atto così delicato non possono esistere una maggioranza ed un'opposizione. Il sindaco fa un appello a tutti quanti, chiedendo di fare un'operazione di coscienza e di prepararsi ad un periodo di sacrifici, anche in considerazione della struttura organizzativa dell'ente e delle attuali situazioni contingenziali (epidemia da covid, guerra in Ucraina, ecc.), ricordando che bisogna pure partire dal presupposto che molte richieste indicate in interrogazioni o in sollecitazioni non possono essere realizzate. Il sindaco riferisce che, malgrado il parere negativo del revisore dell'ente, non possono nascere responsabilità in capo a chi votasse favorevolmente alla proposta in esame, nella quale viene finalmente messa in chiaro l'effettiva situazione contabile dell'ente e che costituisce un ottimo punto di partenza per l'amministrazione successiva. Il sindaco conclude il proprio intervento, invitando ancora una volta i presenti a votare favorevolmente rispetto alla proposta in esame.

Il presidente del consiglio comunale riprende la parola, ricordando che l'approvazione della proposta in esame attiene solo alla gestione contabile del 2020 e non anche alle ragioni che hanno determinato l'insorgenza dei debiti fuori bilancio, sui quali chiaramente l'organo consiliare si troverà a discutere anche in prosieguo di tempo.

Prende la parola anche la consigliera comunale Lo Giudice Simona, la quale riferisce che lei è pienamente disponibile all'approvazione del rendiconto in esame, pur in presenza di un parere negativo da parte del revisore dei conti dell'ente, ma al contempo richiede che ci sia anche il voto favorevole da parte anche degli altri consiglieri, al che tanto il consigliere comunale Fabio Brunetto quanto il presidente del consiglio comunale replicano di essersi già espressi in merito.

Prende la parola anche il consigliere comunale Saetta Rosario, il quale si dichiara disponibile a votare favorevolmente alla proposta in esame.

Non registrandosi altri interventi, il presidente del consiglio comunale pone in votazione l'emendamento a firma della responsabile dell'area economica sig. ra Falcone Concetta e del sindaco.

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

A questo punto il presidente del consiglio comunale pone in votazione la proposta in discussione unitamente all'emendamento appena approvato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente ad oggetto "**Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2020. Art. 227 del d. lgs. n. 267/2000**" e l'emendamento appena approvato:

All'unanimità dei presenti

### DELIBERA

di APPROVARE la proposta avente ad oggetto "**Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2020. Art. 227 del d. lgs. n. 267/2000**" unitamente all'emendamento appena approvato, i quali vengono entrambi allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si procede per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.



**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 ARTICOLO 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

**PREMESSO** che con il D.Lgs.118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali dal coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, co.3 della Costituzione;

**PREMESSO**, altresì, che l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n.118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto di bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio;

**PRESO ATTO** che l'art. 52 del D.L. 73 del 25/05/2021 ha differito al 31 luglio 2021 – per i soli enti locali che abbiano incassato le anticipazioni di liquidità (FAL) di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti – il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020;

**VISTA** la deliberazione C.C. n. 11 del 24/06/2020 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

**VISTA** la deliberazione G.C. n.155 del 22/12/2021 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2020;

**VISTA** la deliberazione C.C. n.3 del 12/01/2021 "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019;

**VISTA** la deliberazione G.C. n. 124 del 27/11/2015 di riaccertamento straordinario dei residui, dal quale è emerso un disavanzo di €489.165,90 da ripianare in trenta quote annuali di € 16.305,53 come da deliberazione Consiglio Comunale n. 71 del 28/12/2015);

**VISTO** il Rendiconto dell'esercizio 2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/09/2019 da cui è emerso un maggiore disavanzo di € 85.097,25 da ripianare in 2 (due) quote costanti di € 42.548,62 con applicazione al bilancio di previsione 2019-2021 annualità 2019 e 2020;

**ATTESO** che il disavanzo complessivo da ripianare nell'esercizio 2020 risulta pari ad € 58.854,15;

**PRESO ATTO** che al fine di completare il presente atto con redazione del patrimonio semplificato è stato necessario attendere il supporto procedurale della software house avvenuto il 04/01/2022, rilevando l'assenza dello stesso tra i servizi del programma di contabilità;

**RILEVATO** che il Tesoriere comunale e l'Economo comunale e gli agenti contabili hanno provveduto a consegnare il rispettivo conto della gestione e che il Responsabile del Servizio Finanziario ne ha attestato la corrispondenza con le scritture contabili dell'Ente;

**VISTO** l'allegato aggiornato inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà comunale al 31/12/2020 in base alle risultanze della gestione amministrativa e contabile 2020;

**VISTO** lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, redatto secondo lo schema di bilancio aggiornato con D.M. dell'1 agosto 2019 di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011, quale parte integrante e sostanziale della presente;

**VISTI**, inoltre, nel rispetto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi:

- prospetti degli indicatori di bilancio;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi al 2020, resa ai sensi del D.L. n.66/201 convertito nella legge n. 89/2014;
- conto del Tesoriere;
- rapporto crediti e debiti verso società ed enti partecipati dall'ente richiesti con nota del 23/12/2021

prot. 9002 , dando atto che alla data odierna non vi è stato alcun riscontro;

- prospetto delle spese di rappresentanza;

- l'elenco indirizzi internet per i rendiconti delle società partecipate

**CONSIDERATO CHE** la proposta di deliberazione dello schema di Rendiconto della gestione 2020 ed allegati previsti per legge e da regolamento sono stati predisposti dal Servizio Finanziario e le risultanze finali si sintetizzano come segue:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.487,43
RISCOSSIONI	(+)	938.797,61	5.470.572,70	6.409.370,31
PAGAMENTI	(-)	1.034.073,12	5.362.297,19	6.396.370,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.487,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.487,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.583.891,63	870.484,48	2.454.376,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	379.900,37	1.016.884,81	1.396.785,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			68.808,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(-)			<b>1.003.269,94</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020				1.018.908,05
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)				
Fondo Anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				400.996,69
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				82.965,54
Altri accantonamenti				
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.502.870,28</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				102.183,39
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>102.183,39</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-601.783,73</b>

**RICHIAMATA** la deliberazione di approvazione del rendiconto 2019, si dà atto che il presente risultato finale di € -601.783,73 è peggiorativo rispetto al risultato 2019 (di - € 244.322,71) per € 416.315,17, tenuto conto della quota di disavanzo iscritta quale spesa di competenza dell'esercizio 2020 nel bilancio di previsione 2020/2022 di € 58.854,15;

**VISTA** l'allegata relazione alla gestione redatta ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del D.lgs n. 118/2011; allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**ATTESO CHE** il Comune di Graniti nel rispetto del comma 3 dell'art. 233-bis del D. lgs. n. 267/2000, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, non procede alla predisposizione del Bilancio Consolidato 2020 essendo espressamente avvalso di tale facoltà con deliberazione n. 51 del 12/11/2020 ; con deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 12/11/2021 l'Ente ha optato per non tenere la contabilità economica patrimoniale allegando, al Rendiconto 2020 lo stato patrimoniale semplificato;

**VISTE** la gestione patrimoniale semplificata dell'esercizio 2020 e relativa nota integrativa da cui si evincono le seguenti risultanze finali:

- ATTIVITA' E PASSIVITA' € 8.197.923,02
- PATRIMONIO NETTO € 4.666.753,61;

**RILEVATO**, altresì, che ai sensi dell'art. 821 della Legge 145/2018 e in base ai nuovi equilibri stabiliti dal D.M. 1 agosto 2019 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

**PRESO ATTO** che il risultato di competenza, risultante dalla somma del risultato di competenza di parte corrente e in c/capitale è positivo e, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000), gli enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto";

**RICHIAMATA** la dichiarazione ex art. 153 comma 6 del D.lgs 167/2000 del 08/11/2021 prot. 7934 e successivo aggiornamento del 17.11.2021 prot. N. 8149 che attestano l'esistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2020 prevalentemente maturati nei precedenti esercizi per € 806.806,95, nonché di contenzioso pendente per € 36.535,54(allegati) e l'impossibilità di garantire attraverso il bilancio di previsione 2021/2023, l'integrale copertura finanziaria alle predette passività ai sensi degli artt. 193 e 194 del D.lgs 267/2000 e relativa proposta di deliberazione di adesione alla procedura ex art. 243 bis del D.lgs 267/000;

**RICHIAMATA la nota** del 07/12/2021 prot. 8642 (allegato) e le motivazioni a supporto di ritiro della proposta n.56 del 03/12/2021 di adesione alla procedura ex art. 243 bis del D.lgs 267/2000;

**VISTE**

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 14/01/2022 di approvazione dello schema di Rendiconto per l'esercizio 2020 e Relazione sulla Gestione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 18/03/2022 di Riapprovazione del Rendiconto della gestione 2020 con modifiche e integrazioni;

**VISTA** la relazione al Rendiconto del <sup>5/11/22</sup>Prot. 1141 dell'Organo di Revisione;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 del D. Lgs. n. 267/2000.

**VISTI:**

- il D. Lgs. n.267 del 2000 e ss.mm.ii.;
- il D Lgs. n.118/2011 e ss. mm.ii.;

- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Statuto comunale dell'Ente.

**RITENUTO** di dover provvedere in merito

### **PROPONE**

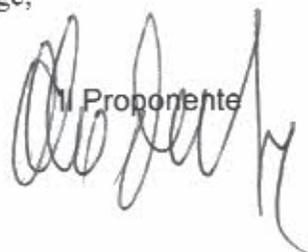
**DI APPROVARE** la relazione illustrativa al Rendiconto di Gestione 2020, che si allega alla presente deliberazione;

**DI APPROVARE** il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituito dagli allegati sopra citati;

**DI PRENDERE ATTO** che i dati del rendiconto 2020 riportano un risultato finale di - 601.783,73, peggiorativo rispetto al risultato 2019 (di - € 244.322,71) per € 416.315,17, tenuto conto della quota di disavanzo iscritta quale spesa di competenza dell'esercizio 2020 nel bilancio di previsione 2020/2022 di € 58.854,15;

**DI PRENDERE ATTO** che il predetto maggior disavanzo e i debiti fuori bilancio richiamati nelle note di squilibrio ex art. 153 comma 6 saranno ripianati attraverso le procedure di risanamento pluriennale di cui agli artt. 243-*bis* e ss.;

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

  
Il Proponente





## PARERE PER RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del servizio interessato:

Visto l'art.1 comma 1 lettera i, L.R.48/90;

Visto l'art.49 Decreto Leg.vo n.267/2000;

Visto l'art.12 della L.R.23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate:

ESPRIME PARERE \_\_\_\_\_

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ante riportata.

li \_\_\_\_\_



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Fabrizio Cavallaro*

## PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Il responsabile dell'area economico-finanziaria;

VISTO l'art.153 del D.Lgs.n.267 del 18/8/2000;

VISTO l'art.12 della L.R.23/12/2000 n.30;

Verificata la correttezza dell'istruttoria svolta;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate

ESPRIME PARERE \_\_\_\_\_

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ante riportata, ed

### ATTESTA

la copertura finanziaria delle complessiva spesa di € \_\_\_\_\_ sui seguenti codici e numeri:

Cod. \_\_\_\_\_ Competenza \_\_\_\_\_ Cod. \_\_\_\_\_ Competenza \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Impegno n. \_\_\_\_\_ Residui \_\_\_\_\_ Impegno n. \_\_\_\_\_ Residui \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA



*Fabrizio Cavallaro*



**Oggetto: EMENDAMENTO AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 ARTICOLO 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

**PREMESSO** che con il D.lgs.118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali dal coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, co.3 della Costituzione;

**PREMESSO**, altresì, che l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n.118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto di bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio;

**VISTI:**

- la deliberazione C.C. n. 11 del 24/06/2020 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- la deliberazione G.C. n.155 del 22/12/2021 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2020;
- la deliberazione C.C. n.3 del 12/01/2021 "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019;
- la deliberazione G.C. n. 124 del 27/11/2015 di riaccertamento straordinario dei residui, dal quale è emerso un disavanzo di €489.165,90 da ripianare in trenta quote annuali di € 16.305,53 come da deliberazione Consiglio Comunale n. 71 del 28/12/2015);
- il Rendiconto dell'esercizio 2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/09/2019 da cui è emerso un maggiore disavanzo di € 85.097,25 da ripianare in 2 (due) quote costanti di € 42.548,62 con applicazione al bilancio di previsione 2019-2021 annualità 2019 e 2020;
- la Delibera di G.M. n. 146 del 18/03/2022, avente ad oggetto la riapprovazione schema del rendiconto della gestione 2020 articolo 227 del d.lgs. n. 267/2000 con modifica e integrazione;
- il parere non favorevole espresso dal Revisore unico con Verbale n. 35 del 4/4/2022 sullo schema di rendiconto di cui al punto precedente;

**RITENUTO** opportuno integrare la relazione sulla gestione ex art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011, tenendo conto delle osservazioni e dei rilievi espressi dal Revisore unico nel Verbale n. 35, al fine di superare le criticità sostanziali rilevate, come di seguito più nello specifico indicate:

- 1) Al paragrafo "2.1.1 – Entrate correnti", Entrate tributarie – Altre informazioni aggiuntive (pag. 20), dopo le parole "riscossione introdotte ex lege.", inserire il seguente capoverso e le successive tabelle:

*"Ad integrazione delle tabelle sopra riportate, di seguito si rappresentano delle tabelle di sintesi che riepilogano le principali voci di entrate tributarie del Comune di Graniti, nella forma solitamente proposta ai propri associati dalle associazioni di categoria, all'interno degli schemi di parere al rendiconto della gestione per i revisori.*



	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
<b>Recupero evasione IMU</b>	€ -	€ -	€ 156.217,64	€ 108.124,08
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione altri tributi (TASI)</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -	€ -	€ 156.217,64	€ 108.124,08

Con riguardo alla gestione dei residui inerenti il recupero evasione tributaria al 1/1/2020 le seguenti tabelle rappresentano le risultanze, sia in termini aggregati, sia con analiticamente, con riguardo al singolo tributo.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 239.544,54	
Residui riscossi nel 2020	€ 39.311,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.680,94	
Residui al 31/12/2020	€ 196.551,62	82,05%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 196.551,62	
FCDE al 31/12/2020	€ 108.124,08	55,01%

#### IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 210.981,60	
Residui riscossi nel 2020	€ 35.836,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 175.144,62	83,01%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 175.144,62	
FCDE al 31/12/2020	€ 108.124,08	61,73%



**TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 3.680,94	
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.680,94	
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020		0,00

"

- 2) Al paragrafo "2.1.1 – Entrate correnti", Entrate extra-tributarie – Altre informazioni aggiuntive (pag. 27), dopo la tabella relativa alla voce del piano dei conti 3.05.99.02, inserire il seguente capoverso e le successive tabelle:

*"Ad integrazione delle tabelle sopra riportate, di seguito si rappresentano delle tabelle di sintesi che riepilogano le principali voci di entrate extra-tributarie del Comune di Graniti, nella forma solitamente proposta ai propri associati dalle associazioni di categoria, all'interno degli schemi di parere al rendiconto della gestione per i revisori.*

*Con riguardo ai contributi da permessi da costruire, le seguenti tabelle riassumono le risultanze contabili:*

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 17.229,65	€ 25.227,78	€ 15.227,22
Riscossione	€ 15.679,05	€ 25.227,78	€ 15.227,22

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	0,00%
2019	€ -	0,00%
2020	€ -	0,00%

*Con riguardo alle sanzioni per violazione del codice della strada, le seguenti tabelle riassumono le risultanze contabili:*

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2019	2020
accertamento	€ 274,20	€ 29,40
riscossione	€ 274,20	€ 29,40
%riscossione	100,00	100,00



DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 274,20	€ 29,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -
entrata netta	€ 274,20	€ 29,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 274,20	€ 29,40
% per spesa corrente	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00%	0,00%
% per Investimenti	0,00%	0,00%

- 3) Al paragrafo “Entrate per partite di giro e per conto terzi” (pag. 34), dopo la tabella riportante il totale entrate Titolo 9 anno 2019, inserire il seguente capoverso:

*“Con riguardo alle entrate da partite di giro, si precisa che alla voce del Piano dei conti E. 9.01.99.00.000 - Altre entrate per partite di giro, per complessivi euro 1.082.550,77 sono registrate le reversali di incasso relative a partite di giro e precisamente per i seguenti capitoli:*

- *Destinazione incassi vincolati per spese correnti ai sensi dell’art. 195 del TUEL;*
- *Reintegro incassi vincolati ai sensi dell’art. 195 del TUEL;*
- *Rimborso servizio economato;*
- *Regolarizzazione a seguito di spese non andate a buon fine;*

*Con riguardo alle entrate di cui alla voce del piano dei conti E.3.05.99.00.000 - Altre entrate correnti n.a.c., per Euro 74.442,52, si specifica che trattasi di ritenuta iva split commerciale derivante da fatture servizio idrico”.*

- 4) Al paragrafo “2.1.6. Analisi della spesa”- Altre spese in partite di giro anno 2019 così contabilizzate : (pag. 48), dopo la tabella riportante il totale spese Titolo 7 anno 2019, inserire il seguente capoverso:

*“Con riguardo alla voce del piano dei conti U.7.01.99.00.000 - Altre uscite per partite di giro, per Euro 1.125.513,19, si specifica che trattasi di mandati pagati sia a competenza che a residuo, così come previsto dal principio contabile allegato 4/2, e relativi a:*

- *Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell’art. 195 del TUEL;*
- *Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell’art. 195 del TUEL;*
- *Anticipazione servizio economato;*
- *Spese non andate a buon fine;*

*Con riguardo alla voce del piano dei conti U.1.10.99.99.000 - Altre spese correnti n.a.c. per Euro 127.480,99, si specifica che trattasi di mandati di pagamento eseguiti per passività pregresse nei seguenti capitoli:*

- *11040521 ricovero minori;*
- *10950307 spesa nettezza urbana passività pregresse;*
- *10180809 pagamento Debiti fuori bilancio;*

*Con riguardo alla voce del piano dei conti U.7.01.01.99.000 - versamento di altre ritenute n.a.c., per euro 28.800,00, si specifica che trattasi di pagamenti effettuati nel capitolo “Ritenute per indennità di*



esproprio””.

5) Al paragrafo “3.3. *Debiti fuori bilancio*”: (pag. 57), alla tabella denominata “*Analisi provenienza dei debiti fuori bilancio da riconoscere*”:

- alla colonna 2019, rigo “*lettera c) - ricapitalizzazioni*” inserire l’importo 0,00 (zero);
- alla colonna 2019, rigo “*lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa*” e al successivo rigo “*TOTALI*” inserire l’importo € 301.075,31.

6) Al paragrafo “4. *PERSISTENZA DI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI*” (pag. 57) sostituire le parole “Si rinvia per i dettagli alla allegata deliberazione G.C. n.155 del 22/12/2021 ad oggetto: “*RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2020*” come segue “I seguenti prospetti evidenziano l’anzianità dei residui attivi e passivi conservati al 31/12/2021 con la Deliberazione G.M. n. 155 del 22/12/2021 avente ad oggetto “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020*”, alla quale si rinvia per una più analitica trattazione dei residui.

Residui Attivi	2015 e prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	170.183,38	92.332,08	125.038,10	145.840,02	288.396,28	339.235,78	1.141.025,60
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	2.284,00	0,00	0,00	246.025,80	248.309,80
TITOLO 3 Entrate extratributarie	40.778,18	81.690,85	52.062,97	21.851,58	151.205,89	192.639,79	520.127,04
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	87.288,92	0,00	61.063,25	70.342,79	227.680,96
TITOLO 5 Entrate da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accantonamenti Passivi	0,00	19.989,55	0,00	0,00	182.918,58	0,00	212.908,13
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 8 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	4.592,43	6.033,71	80.454,18	13.240,28	104.320,52
<b>TOTALE</b>	<b>210.961,54</b>	<b>173.912,26</b>	<b>271.288,42</b>	<b>173.725,31</b>	<b>794.036,10</b>	<b>870.484,48</b>	<b>2.484.376,11</b>

Residui Passivi	2015 e prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
TITOLO 1 Spese correnti	5.987,52	2.752,11	8.290,33	3.549,56	112.227,01	488.229,13	630.934,66
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	10.395,81	85.886,46	0,00	58.104,74	326.784,53	478.171,54
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.768,89	84.768,89
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.351,41	114.351,41
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	5.980,58	6.846,20	82.001,05	13.700,85	108.528,68
<b>TOTALE</b>	<b>6.987,52</b>	<b>13.147,92</b>	<b>106.137,37</b>	<b>10.395,76</b>	<b>260.332,80</b>	<b>1.016.884,51</b>	<b>1.396.786,16</b>

7) Dopo il paragrafo 14.1 “*ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE*” (pag. 71) inserire i successivi paragrafi da 15 a 15.27:

## **15. CHIARIMENTI E PRECISAZIONI A SEGUITO DI PARERE NON FAVOREVOLE REV. 35/2022**

### **15.1. Premessa**

In data 4/4/2022 il Revisore unico del Comune di Graniti ha trasmesso a mezzo pec il Parere n. 35 con il quale ha espresso parere non favorevole alla Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto il Rendiconto della gestione 2020, i cui schemi erano stati approvati con deliberazione di Giunta Municipale n. 46 del 18/03/2022.

Nel testo del parere vengono evidenziati elementi di criticità e osservazioni per i quali si rendono necessarie le controdeduzioni che di seguito vengono rassegnate.



## **15.2. Controllo sugli equilibri finanziari pag. 5**

*Preliminarmente è osservato dall'Organo di revisione che il responsabile del servizio finanziario non ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.*

*Sul punto giova ricordare che l'art. 59 del Regolamento di contabilità dell'Ente rubricato "controllo sugli equilibri finanziari (art. 193 del Tuel)" prevede:*

*"1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. 2. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.*

*3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni".*

*L'art. 193 del Tuel sopra citato, recita "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, digestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti didubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione incaso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art.194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.*

*Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.*

*Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".*

*In proposito, si rammenta che il bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato con Deliberazione Consiglio comunale n. 11 del 24 giugno 2020 e dava atto del pieno rispetto degli equilibri di bilancio.*

*Peraltro, in seguito all'insediamento dell'Amministrazione comunale in carica, con Deliberazione C.c. n. 37 del 30/11/2020 veniva approvata la Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020 ai sensi degli artt. 175 e 193 del Tuel, in ordine alla quale il Revisore unico aveva espresso parere non favorevole in data 28/11/2020 (Verbale n. 11), suggerendo al Consiglio comunale di:*



*- Far produrre agli uffici un Prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio redatto secondo lo schema dell'Allegato n. 9 del Dlgs. n. 118/2011;*

*- Far produrre agli uffici un prospetto dimostrativo dell'auspicabile equilibrio dei residui e della congruità del FCDE;*

*- Far effettuare una ricognizione precisa e puntuale ai responsabili di settore in merito alla situazione delle entrate riscosse e che si prevede saranno riscosse nell'anno 2020, nondimeno ad allegare l'eventuale risultanza alla proposta in argomento;*

*- Far produrre agli uffici una valutazione relativa alla giacenza di cassa risultante dall'istruttoria e se la stessa sia sufficiente, unitamente alle riscossioni previste, a garantire tutti i pagamenti fino alla fine dell'esercizio sull'assunto che le entrate al Titolo 7 "Anticipazione di tesoreria siano e rimangano uguale alle spese al Titolo 5 "Chiusura anticipazione ricevute".*

*In quell'occasione, nel citato parere non favorevole, nessun rilievo e nessuna osservazione venivano mosse dallo stesso revisore in ordine ai debiti fuori bilancio e alle passività potenziali, e nemmeno circa la congruità degli accantonamenti obbligatori quali Fondo rischi contenzioso.*

*Da una verifica documentale alla Deliberazione n. 37 del 30/11/2020 approvata in via definitiva dal Consiglio comunale, si rileva che:*

*- risultano allegati gli schemi inerenti agli equilibri di bilancio di cui all'Allegato 9 del Dlgs. n. 118/2011 (Allegato A);*

*- risultano allegati prospetti dimostrativi del permanere degli equilibri della gestione a residuo "auspicati" dal revisore unico (Allegato B),*

*- risulta allegata una Nota del responsabile dei tributi in ordine alle attività di recupero evasione delle entrate proprie dell'Ente;*

*- risulta allegata una relazione del Responsabile dei servizi finanziari pro tempore secondo la quale i prospetti di cui all'Allegato A della Delibera risultano conformi agli schemi di cui all'Allegato 9 del Dlgs. n. 118/2011, i prospetti di cui allegato B rappresentano in maniera "chiara ed inequivocabile" l'equilibrio della gestione dei residui. Inoltre nella medesima relazione è attestato che il Fcde non ha subito alcuna variazione rispetto a quello previsto e allegato al Bilancio di previsione 2020-2022 all'epoca in corso di gestione. Infine nella cennata relazione risulta dichiarato che riscossioni e pagamenti sono riportati nell'Allegato B alla proposta di Deliberazione in parola e che il saldo di cassa iniziale e il saldo di cassa alla data della verifica straordinaria del 20/11/2020 risultavano evidenziati nella proposta di deliberazione consiliare stessa.*

*In definitiva, dunque, al momento dell'approvazione della proposta deliberativa del Consiglio comunale poi numerata al progressivo n. 37 del 2020, risultavano superati tutti gli elementi di criticità rilevati dal Revisore unico nel cennato Verbale n. 10 del 28 novembre 2020.*

*Pertanto l'osservazione espressa dal Revisore unico nel parere n. 35 in oggetto secondo cui il responsabile del servizio finanziario non avrebbe adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari non trova riscontro in atti.*

### **15.3. Recupero disavanzo e mancato miglioramento rispetto al disavanzo al 1/1/2020 (pag. 5)**

*Il revisore unico ha osservato che nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha provveduto al recupero né di quote di disavanzo di amministrazione né della quota di ripiano trentennale. Inoltre osserva che il risultato di amministrazione al 31/12/2020 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020.*

*Nella relazione sulla gestione approvata con lo schema di Rendiconto della gestione di cui alla Deliberazione G.M. n. 46 del 18/03/2022, è rappresentato il risultato di amministrazione 2020 e viene anche fornita una ricostruzione dell'evoluzione del disavanzo di amministrazione che di seguito si riepiloga sinteticamente:*

*Il disavanzo al 31 dicembre 2019 è stato determinato in Euro - 244.322,71. Di tale disavanzo Euro 42.548,62 era relativo al disavanzo ordinario da Rendiconto della gestione 2018 residuo e ancora da*



ripiantare e la differenza (201.774,09) era interamente ascrivibile a disavanzo di amministrazione straordinario ex art. 3 del Dlgs. n. 118/2021 da ripianare in 30 quote annuali di Euro 16.305,53. Infatti, nel bilancio di previsione 2020 tra le spese è iscritto un disavanzo di amministrazione pari ad Euro 58.854,15 (di cui: disavanzo ordinario 2018 residuo Euro 42.548,62 + quota annuale disavanzo straordinario Euro 16.305,53).

Per effetto dell'avvenuta iscrizione tra le spese delle due quote di disavanzo di amministrazione alla competenza 2020 il risultato di amministrazione atteso al termine dell'esercizio risulta pari ad Euro -185.468,56. La differenza tra il risultato di amministrazione determinato al 31/12/2020 (Euro -601.783,73) e il risultato di amministrazione atteso predetto (Euro -185.468,56) costituisce interamente disavanzo di amministrazione nuovo da ripianare in termini ordinari, ovvero (come riportato nella proposta di Deliberazione del Rendiconto della gestione 2020) attraverso l'avvio di una procedura straordinaria di risanamento di cui agli artt. 243-bis e ss.

Quanto sopra illustrato conferma che l'osservazione espressa dal Revisore unico secondo la quale "nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero né di quote di disavanzo di amministrazione né della quota di ripiano trentennale" non corrisponde al vero infatti, pur avendo ripianato per intero le quote di disavanzo di competenza dell'esercizio 2020, avendole iscritte tra le spese di competenza del medesimo esercizio, è determinato un nuovo maggiore disavanzo che dovrà essere ripianato ai sensi dell'art. 188 del Tuel ovvero attraverso il ricorso ad una delle procedure di cui agli artt. 243-bis e ss. del Tuel.

#### **15.4. Certificato rendiconto 2019 e obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale (pag. 5)**

Secondo quanto osservato dall'Organo di revisione secondo il quale "l'Ente non avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti".

Pur tuttavia appare doveroso chiarire che con Deliberazione di Giunta municipale n. 112 del 27/08/2020 veniva approvato lo schema di rendiconto della gestione 2019 e sottoposto ai controlli del Revisore unico che con Parere n. 4 del 14/09/2020 esprimeva parere non favorevole rilevando le seguenti irregolarità:

- "Con riferimento ai debiti fuori bilancio esprimeva una riserva in quanto le informazioni messe a disposizione dall'Ente non risultavano sufficienti ad esprimere un motivato giudizio";
- "Il Piano degli indicatori di bilancio non riportava valori aggiornati e coerenti con particolare riferimento agli indicatori 13.1, 13.2 e 13.3. attinenti ai Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti";
- Osservando che l'Ente nell'esercizio finanziario 2019 risultava "strutturalmente deficitario, poiché dallo schema di rendiconto al bilancio 2019 emergevano come ricorrenti almeno la metà dei parametri deficitari" (P3, P5, P6 E P7).

In seguito, con la Deliberazione G.M. n. 174/2020, si è provveduto a modificare il Rendiconto della gestione 2019 aggiornando, tra gli altri anche la tabella dei parametri di deficitarietà, evidenziando il mancato rispetto del parametro P6 ma non anche del parametro P7. Sul punto il Responsabile dei servizi finanziari pro-tempore con Nota Prot. n. 6892 del 29/10/2020 aveva evidenziato che nel corso dell'esercizio finanziario 2019 i debiti fuori bilancio riconosciuti pari ad Euro 530.466,01 risultavano integralmente finanziati non risultando debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento e/o riconosciuti in seguito alla chiusura dell'esercizio 2019.

Con proprio Verbale n. 11, il revisore unico prendeva atto che "alla luce dell'adeguamento della relazione alla Giunta di cui al comma 6 dell'art. 151 del Tuel, e delle integrazioni agli indici di bilancio approvati", accertava "la coerenza di tale atto con l'ordinamento contabile preordinato" e "tenuto conto dell'attestazione del responsabile dei servizi finanziario ai sensi dell'art. 153 del Tuel, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente del rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale, nonché



sulla base della documentazione prodotta, della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa e di ogni altro elemento utile" esprimeva parere favorevole. Pertanto, in sede di Rendiconto della gestione 2019, come anche riconosciuto dallo stesso Revisore unico nel richiamato parere favorevole di cui al Verbale 11, il Comune di Graniti non risultava deficitario, dacchè risultavano non rispettati n. 3 parametri (P3, P5 e P6 e non anche il parametro P7 inerente i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento e i debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento).

Più di recente, nel corso del 2021, a seguito di una puntuale ricognizione straordinaria sui debiti fuori bilancio e sulle passività pregresse, anche potenziali, è emersa la sussistenza di debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria maturati in esercizi precedenti al 2020. Da ciò ne è derivata la necessità di correggere il Rendiconto della gestione 2019. Con deliberazione G.M. n. 45 del 18/3/2022 è stata approvata una proposta di deliberazione consiliare di modifica della Deliberazione Cc. n. 3/2021 di approvazione del Rendiconto della gestione 2019, con sostituzione dell'Allegato Piano degli indicatori di bilancio, nel quale vengono valorizzati gli indicatori 13.2 e 13.3 (tenendo conto anche dei debiti fuori bilancio emersi recentemente ma maturati alla data del 31/12/2019) e sostituendo la tabella dei parametri di deficitarietà strutturale con specificazione del mancato rispetto del parametro P7 - oltre che dei parametri P3, P5 e P6.

La modifica del rendiconto della gestione 2019 si è resa necessaria alla luce degli esiti della ricognizione straordinaria dei debiti fuori bilancio e delle passività pregresse, anche potenziali condotta nell'esercizio 2021. Infatti, nel corso del 2021 sono stati attestati dai responsabili di Area debiti fuori bilancio e passività potenziali per complessivi Euro 943.811,30, dei quali Euro 312.081,48 trovano origine in esercizi 2018 e precedenti, ed Euro 301.075,31 trovano origine nell'esercizio 2019. Tali debiti alla data di approvazione definitiva del rendiconto 2019 risultavano non conosciuti, benchè probabilmente conoscibili.

Pur tuttavia, l'inserimento dei predetti importi tra i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento alla data del 31/12/2019 determina la valorizzazione degli indicatori 13.2 e 13.3 del Piano degli indicatori, nonché il mancato rispetto del parametro P7, con conseguente configurazione della condizione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 242 del Tuel.

Come noto, ai sensi dell'art. 242 del Tuel la condizione di deficitarietà strutturale acclarata in sede di rendiconto della gestione produce i conseguenti effetti a decorrere da 2 esercizi successivi (a quello del cui rendiconto l'Ente risulta deficitario).

Conseguentemente, avendo modificato il Rendiconto della gestione 2019 come sopra specificato, a decorrere dall'esercizio 2021 il Comune di Graniti si trova in condizione di deficitarietà strutturale ex art. 242 del Tuel, soggiacendo al regime di controlli e limiti di cui all'art 243 del Tuel, a prescindere dall'eventuale tardiva certificazione del rendiconto che, peraltro, è ormai assolta con la trasmissione dei documenti alla Banca dati per la pubblica amministrazione (BDAP).

Con riguardo alla certificazione del livello di copertura minima dei servizi a domanda individuale si precisa che per l'anno 2021 la stessa non risulta alla data odierna ancora scaduta.

#### **15.5. Composizione dei Debiti fuori bilancio da sentenza, da ricapitalizzazione e da servizi (Pag. 5)**

Al 31/12/2020 risultano debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento e privi di copertura finanziaria per€ 806.810,95, la cui natura è rappresentata nella tabella riportata a pag. 62 della presente relazione, che ne evidenzia anche l'anno di origine.

Nella precedente versione della relazione sulla gestione era riportato un debito indicato erroneamente "da ricapitalizzazione" pari ad Euro 67.770,94 effettivamente è da ricondursi alla tipologia di debiti fuori bilancio lettera e), in quanto è relativo a fatture dell'ATO ME 4 in liquidazione per spese di gestione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra si è reso necessario modificare in tale senso la tabella predetta, a pagina 62, per correggere il refuso.



**15.6. Inadeguata motivazione utilizzo anticipazione di tesoreria e mancata restituzione anticipazione di tesoreria (Pagg. 7-8)**

Nel corso della gestione 2020 è stata richiesta l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Dlgs. n. 267/2000, nei limiti dei 3/12 di cui all'art. 1 comma 555 della legge 160/2019, autorizzata con Delibera G.M. n. 160 del 13/12/2019, per le finalità previste ex lege (pagamenti di spese correnti obbligatorie quali utenze elettriche, raccolta rifiuti, stipendi ecc...) per Euro 2.116.321,40.

La predetta anticipazione risulta non rimborsata al tesoriere alla data del 31/12/2020 e l'impegno assunto sulla competenza dell'esercizio viene mantenuto tra i residui passivi conservati, in tal modo garantendo la corretta determinazione del risultato di amministrazione alla medesima data.

Per l'anno 2020 l'anticipazione di tesoreria non risulta rimborsata per euro 114.351,41 a differenza del 2019 che era pari a euro 54.443,95.

L'anticipazione media utilizzata è stata pari a € 175.283,46 e quella massima pari ad € 341.177,16, i giorni di utilizzo assommano a 365 gg.

La causa del maggior importo dell'anticipazione di tesoreria non restituita rispetto al 2019 è riconducibile allo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti, soprattutto, a seguito dell'emergenza COVID-19 che ha determinato una scarsa capacità di riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie, maggiori spese per l'emergenza sanitaria, nonché, alla tardiva approvazione del rendiconto 2019 e questionario sose 2019 con il conseguente blocco dei trasferimenti Statali.

**15.7. Trasparenza indicatore annuale tempestività pagamenti (pag. 10)**

Con riguardo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nella relazione sulla gestione si legge "per l'esercizio 2020 l'Ente ha riportato un indicatore di tempestività dei pagamenti di giorni 231". Il peggioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti è dovuto essenzialmente all'estinzione di debiti e fatture pregressi i cui termini di pagamento erano ampiamente scaduti. Ovviamente il ritardo nei pagamenti è conseguente alla situazione deficitaria della cassa evidenziata anche dal ricorso all'anticipazione di tesoreria e dalla mancata restituzione all'istituto tesoriere delle stesse somme. A tale situazione si farà fronte attraverso l'attuazione di specifiche azioni di risanamento per le quali sono in corso le opportune valutazioni, anche al fine di migliorare la capacità dell'Ente di riscuotere le entrate proprie. Si specifica altresì che gli obblighi di accantonamento a Fondo garanzia debiti commerciali connessi al mancato rispetto dei tempi di pagamento sono stati rinviati al 2021.

Con riguardo alla pubblicazione dell'Indicatore in parola si rappresenta che sul portale trasparenza del Comune di Graniti sono pubblicati tutti gli indicatori trimestrali con riguardo all'esercizio 2020 e recentemente, nel corso del 2022, è stato pubblicato l'indicatore annuale 2020.

**15.8. Mancanza del riferimento in relazione alla ricognizione analitica per fondo rischi contenzioso e non congruità del Fondo pag. 13**

Nella relazione sulla gestione approvata con la Deliberazione G.M. n. 46 del 18/03/2022 si legge che al 31/12/2020 è determinato un Fondo rischi contenzioso per Euro 82.965,54 considerato congruo rispetto alla ricognizione circa lo stato del contenzioso in essere al 31/12/2020.

Alla data del 31/12/2020, sulla base della ricognizione analitica dei giudizi pendenti, è stimato un accantonamento congruo per rischi contenzioso per Euro 36.535,54 che tiene conto del rischio soccombenza, come prescritto dal Principio contabile generale applicato della contabilità finanziaria ex Allegato 4/2 del Dlgs. n. 118/2011, come risultante dalla Nota Prot. N. 712 del 8/2/2022 del Responsabile Area Tecnica, della quale di seguito si rappresentano in sintesi le risultanze

N.	Debitori	Descrizione	Informazioni	Importo
1	Stracuzzi Giuseppe e Gargano Maria	Richiesta risarcimento danni rete fognante i via salita San Sebastiano nota prot. 5632 del 07/09/2020	Procedura in corso	€ 15.701,40



2	Caudo Michele c/comune di Graniti	Risarcimento danno fabbricato in via Mazzini - Procedura legale in corso	Procedura in corso	€ 20.834,14
			TOTALE	€ 36.535,54

All'importo di Euro 36.535,54 occorre sommare Euro 46.430,00, già stanziata al capitolo 10950309 e accantonata in sede di rendiconto per passività potenziali pregresse nei confronti del Comune di Francavilla per transazione non rispettata.

In ragione di quanto sopra occorre precisare che l'importo accantonato al 31/12/2020 risulta garantire in misura pari al 100% della sorte capitale dei giudizi pendenti.

#### 15.9. Mancato accantonamento perdite partecipate (Pag. 14)

Il revisore unico non ha ritenuto congrua la mancata quota accantonata per le passività potenziali probabili derivanti da eventuali perdite delle aziende e società partecipate.

Il prospetto sotto riportato evidenzia per ciascun Ente e società partecipati le risultanze economiche degli esercizi 2019 e 2020, riportando le eventuali esigenze di accantonamento per perdite da ripianare in capo al Comune di Graniti.

N.	Denominazione	Quota% Partec. Ente.	Sito	Risultato economico 2019	Da Accantonare 2019	Risultatoe economico 2020	DaAccanton are 2020
1	SRR MESSINA PROVINCIA SOCIETA' CO NSORTILE PER AZIONI 03279530830	0,85%	<a href="https://srrmerssi&lt;br/&gt;naprovincia.it">https://srrmerssi naprovincia.it</a>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	ATO MESSINA 4 S. P. A. IN LIQUIDAZIONE 02681490831	1,872%	<a href="http://www.ato&lt;br/&gt;messina4spa.it">www.ato messina 4spa.it</a>	0,00	0,00	0,00	0,00
3	ATO IDRICO MESSINA 3 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE 97072340835	0,10%	<a href="http://www.ato&lt;br/&gt;me3.it">http://www.ato me3.it</a>	5.390	0,00	-2.183,693	2.183,69
4	GAL TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE 04748650878	1,63%	<a href="http://www.galetnaalc&lt;br/&gt;antara.org">www.galetnaalc antara.org</a>	-1.568	-25,56	1.455	0,00
5	DISTRETTO TAORMINA ETNA - SOCIETA' CONSORTILI TAORMINA ETNA A.R.L. in liquidazione 04377250875	0,12%	<a href="http://www.taorminaet&lt;br/&gt;na.it">www.taorminaet na.it</a>	-11.928	-14,31	-51.521	-61,83
6	PELORITAN SPA 03063830834	0,505%	<a href="http://www.peloritanis&lt;br/&gt;pa.it">www.peloritanis pa.it</a>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SVILUPPO TAORMINA ETNA S.R.L. (in liquidazione) 04477030870	0,230%	<a href="http://www.taorminaet&lt;br/&gt;na.it">www.taorminaet na.it</a>	-17.280	-39,74	-28.725	-66,07
<b>Totale da accantonare per perdite società ed enti partecipati</b>					<b>-79,62</b>		<b>-2.311,59</b>

Il ripiano perdite delle società partecipate è disciplinato dal Dlgs. n. 175/2016 (Tusp). In proposito corre l'obbligo ricordare che in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'art. 10, comma 6-bis, del Dl. n. 77/2021, ha disposto che "l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'art. 14, comma 5, nè ai fini dell'applicazione dell'art. 21 del Tusp, di cui al decreto



legislativo 19 agosto 2016, n. 175”.

*Peraltro l'importo delle perdite delle società ed enti partecipati dal Comune di Graniti e ad esso ascrivibili sono di trascurabile importo, in considerazione delle piccole quote di partecipazione detenute dall'Ente.*

*Inoltre è appena il caso di evidenziare che tutti i soggetti che nel periodo considerato hanno riportato delle perdite si trovano in liquidazione e, pertanto, alla luce di orientamenti consolidati della Corte dei conti, il Comune di Graniti non è tenuto a provvedere al conseguente ripiano.*

*Pertanto, in considerazione della scarsa significatività delle perdite complessivamente imputabili al Comune di Graniti per gli esercizi 2019 e 2020 e, oltretutto, della deroga che il Legislatore ha introdotto con riguardo agli obblighi di accantonamento in parola per le perdite 2020, tenuto conto che i soggetti in perdita si trovano in liquidazione, si ritiene di non dovere integrare gli accantonamenti già costituiti nello schema di rendiconto 2020 approvato dalla Giunta Municipale in riferimento alle finalità qui in oggetto (perdite partecipate).*

#### **15.10. Mancato accantonamento indennità fine mandato e rinnovi contrattuali (Pag. 14)**

*Il revisore unico non considera coerente la mancata quota accantonata per le passività potenziali probabili per le indennità di fine mandato del Sindaco.*

*Come previsto dal principio contabile (punto 5.2 lettera i) dell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del...". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.*

*Pertanto considerato che già in sede di bilancio di previsione 2020/2022 bisognava provvedere in merito e considerato che il Sindaco è stato eletto nel mese di ottobre 2020 maturando un accantonamento indennità di poche centinaia di Euro (415,00), si è ritenuto non necessario accantonare in sede di rendiconto e rinviare al bilancio di previsione 2021-2023, in corso di predisposizione, il corretto accantonamento computando 2/12 delle spettanze 2020, unitamente alle spettanze 2021.*

*Con riguardo all'accantonamento dovuto per l'indennità di fine mandato del precedente Sindaco, scaduto nel corso del 2020, si rileva che nei precedenti esercizi non sono stati effettuati i richiesti accantonamenti, né sono stati previsti nei rispettivi bilanci di previsione. Nel corso del 2022, peraltro, è pervenuta una richiesta di pagamento da parte del precedente sindaco per l'indennità in parola ed è pertanto stato ritenuto di finanziare detta somma nella competenza dell'annualità 2022.*

#### **15.11. Mancato accantonamento per aumenti contrattuali del personale dipendente. Pag. 14**

*Il Revisore ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.*

*In proposito corre l'obbligo evidenziare che l'accantonamento in parola, ancorchè prudenzialmente e astrattamente è da considerarsi utile, non risulta tra gli accantonamenti obbligatori ex lege.*

*Peraltro, si osserva che con riguardo ai rinnovi contrattuali 2019/2021 già in sede di bilancio di previsione 2019/2021 e 2020-2022 sarebbe stato opportuno provvedere a stanziare e accantonare le relative risorse nella Missione 20, Programma 3, in attesa di essere utilizzate. Pertanto, anche in questo caso si è ritenuto rinviare al bilancio di previsione 2021-2023 la valutazione circa l'opportunità di stanziare il relativo accantonamento.*

*I miglioramenti contrattuali produrranno costi aggiuntivi, rispetto al monte salari 2018, pari all'1,3% per il 2019, all'1,9% per il 2020 e al 3,9% per il 2021 cui bisognerà detrarre una quota pari a circa lo 0,6% già corrisposta per il riassorbimento dell'indennità di vacanza.*

#### **15.12. Accantonamento rinnovo del contratto dei segretari comunali (pag. 14)**



*Il Revisore ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per il rinnovo del contratto dei segretari comunali.*

*Le somme per gli arretrati dei segretari comunali sono state impegnate e in parte liquidate e pagate in competenza 2021 per tale motivo non sono state accantonate in sede di rendiconto 2020.*

#### **15.13. Accantonamento passività potenziali probabili (Pag. 14)**

*Il Revisore ha considerato non congruo l'importo degli accantonamenti per le passività potenziali probabili e ha evidenziato che non ha rilevato nessuna motivazione riguardo la mancata previsione di accantonamenti per passività potenziali nella documentazione allegata al rendiconto 2020.*

*Preliminarmente si osserva che le uniche passività potenziali rilevate in atti attengono a contenzioso passivo, come già trattato nelle pagine precedenti con riferimento dell'accantonamento a fondo rischi.*

*Nel bilancio di previsione 2020/2022 esercizio 2020 sono state stanziati/accantonate nella missione 20 programma 3 somme per € 28.861,54 come fondo passività potenziali incrementate in sede di rendiconto dell'ulteriore somma di € 7.674,00 a seguito della segnalazione dell'Area tecnica con nota di cui in precedenza. Come già evidenziato nel precedente Par. 7, il fondo rischi risulta altresì incrementato di € 46.430,00 quale somma stanziata al capitolo 10950309 per passività potenziali pregresse nei confronti del Comune di Francavilla per transazione non rispettata. A parere del Responsabile del servizio economico finanziario e sulla base della documentazione in possesso, l'accantonamento al fondo risulta congruo, pertanto il rilievo del Revisore unico contenuto nel parere n. 35 in oggetto non troverebbe riscontro in atti.*

*Alla proposta di deliberazione consiliare risultano allegate la ricognizione dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali in essere al 31/12/2020.*

#### **15.14. Osservazioni sulle informazioni illustrate nella Relazione sulla gestione con riguardo alle entrate (Pag. 17)**

*L'Organo di revisione ha evidenziato che la Relazione sulla gestione non contenga le informazioni inerenti alle entrate proprie dell'Ente, osservando che non è risultato possibile procedere all'analisi, per carenza documentale, con riguardo alle seguenti entrate per il recupero dell'evasione:*

- a) IMU;*
- b) TASI;*
- c) TARSU-TIA-TARI;*
- d) Contributi da permessi da costruire;*
- e) Sanzioni violazione cds;*
- f) Proventi dei beni dell'Ente.*

*Con riguardo a quanto osservato dal Revisore unico si ritiene necessario rappresentare che nella relazione sulla gestione risultano riportati i contenuti minimi che, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Dlgs. n. 118/2011, essa deve contenere. Tra l'altro, come noto, non esistono dei modelli standard disposti dal legislatore per la elaborazione e rappresentazione dei contenuti minimi nella Relazione sulla gestione. Con riguardo al documento già approvato con la Deliberazione della G.M. n. 46 del 18 febbraio e qui ripreso, si osserva che sono riportate delle tabelle di sintesi che riepilogano i dati contabili delle principali entrate proprie dell'Ente ritenendo, anche alla luce di quanto appena osservato, sufficiente tale rappresentazione da rispettare quanto previsto dalla normativa vigente. E neppure risultano agli atti richieste informative da parte del Revisore unico rimaste inevase, come il rispetto del principio di leale collaborazione tra gli Organi dell'Ente richiederebbe.*

*Pur tuttavia, sebbene non dovuto, preso atto della formalizzata richiesta di integrazione informativa del Revisore unico, la precedente versione della Relazione sulla gestione è stata integrata (pagg. 22, 23, 30 e 31), con ulteriori prospetti inerenti le entrate richiamate dal Revisore. I prospetti in parola sono stati elaborati nella forma solitamente usata dai revisori degli Enti Locali in quanto ad essi suggerita dalle*



associazioni di categoria (su tutte Ancrel e Odcec).

**15.15. Mancata costituzione fondo salario accessorio.**

*Il revisore unico ha osservato che non è stata certificata la costituzione del fondo per il salario accessorio (pag. 20)*

*Si conferma che per l'esercizio 2020, non risulta costituito il fondo salario accessorio.*

*In proposito, si rappresenta che sono in corso le valutazioni per la costituzione del Fondo in parola per l'esercizio 2022.*

**15.16. Pubblicazione e trasmissione alla Corte dei conti degli incarichi di consulenza e studi per importi superiori a Euro 5.000,00 (pag. 20)**

*Si rileva che nella sezione "Amministrazione Trasparente" risultano pubblicati correttamente anche gli incarichi per consulenti e collaboratori, alcuni dei quali perfino oltre i termini per i quali la legge prevede l'obbligatorietà della loro pubblicazione. Peraltro la maggior parte di questi incarichi risultano conferiti a titolo gratuito.*

**15.17. Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (pag. 20)**

*L'art. 11, comma 6, lett. j), del Dlgs. n. 118/2011, dispone che la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto contiene: "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione,*

*evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".*

*In proposito, come già argomentato nelle precedenti pagine della presente Relazione sulla gestione (già dalle precedenti versioni), si rappresenta che gli Uffici finanziari dell'Ente hanno più volte richiesto, anche formalmente, agli Uffici amministrativi delle società ed Enti partecipati dal Comune di comunicare le risultanze contabili relative alle posizioni creditorie e debitorie reciproche sospese, senza però mai ricevere alcun riscontro (ad eccezione del Gal e della Srr come già rappresentato nella Relazione in parola). Peraltro, si rappresenta che ad eccezione del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara scc e della Srr, tutte gli altri enti e società partecipati dal Comune di Graniti risultano in liquidazione. In considerazione di quanto sopra si è ritenuto opportuno procedere alla elaborazione del Rendiconto della gestione tenendo conto soltanto dei fatti gestionali certi, rinviando ad ulteriori e successive attività di riconciliazione la parifica delle partite contabili eventualmente sospese con gli Enti e le società partecipati dal Comune di Graniti e finora silenti, come peraltro consentito dal richiamato art. 11, comma 6, lett. j).*

*Con riguardo al Gal si conferma la presenza di debiti fuori bilancio per Euro 4.277,00.*

*Dall'esame del bilancio d'esercizio 2020 della SRR emergono perdite da esercizi precedenti portate a nuovo, che sono comunque coperte dal patrimonio netto, per Euro 2.764,00.*

*Si conferma che dalla situazione contabile risulta un debito nei confronti di Ato Messina 4 per Euro 117.000,00 (da verificare con il partitario che ci manderanno) già computato tra i debiti fuori bilancio da finanziare di cui al paragrafo precedente.*

*Si precisa che degli esiti delle attività per la parifica dei debiti e crediti reciproci con le proprie partecipate si terrà conto ai fini della definizione della procedura di risanamento che verrà adottata.*

**15.18. Razionalizzazione periodica al 31/12/2019 (pag. 21)**

*Il revisore unico ha osservato che l'Ente non ha approvato entro il 31.12.2020, la razionalizzazione*



periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019.

Con riguardo a quanto osservato dal Revisore unico corre l'obbligo precisare che la ricognizione è stata approvata con Deliberazione Consiglio comunale n. 45 del 18/12/2020 e risulta pubblicata e consultabile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del comune di Graniti al seguente percorso: enti controllati società partecipate. Parimenti con Deliberazione del 29 dicembre 2021, pubblicata nell'apposita sezione già dal 3 gennaio 2022, si è provveduto ad approvare la ricognizione delle società partecipate al 31/12/2020.

#### **15.19. Squadratura Debiti stato patrimoniale passivo (pag. 24)**

L'organo di revisione segnala una squadratura di euro 77.272,69 di cui non è stata data nessuna informazione a riguardo pertanto si attendono i dati contabili dagli uffici.

Con riguardo alle risultanze economico-patrimoniali si osserva che l'Ente adotta la contabilità economico patrimoniale c.d. semplificata, ai sensi del Dlgs. n. 118/2011, le cui risultanze sono rappresentate nella nota integrativa ed elaborate per derivazione dalle scritture gestionali di natura finanziaria.

A pag. 9 della Nota Integrativa che illustra gli aggregati di natura economico-patrimoniale è rappresentata la riconciliazione con i dati finanziari che evidenzia una squadratura di Euro - 73.755,53, riguardante i pagamenti alla voce di conto finanziaria delle partite di giro 7.01.99.06.002.

#### **15.20. Carenze informative della Relazione sulla gestione:**

Con riguardo alle carenze informative della Relazione sulla gestione si ribadisce che, come già espresso nelle pagine precedenti, nella relazione sulla gestione risultano riportati i contenuti minimi che, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Dlgs. n. 118/2011, essa deve contenere. Tra l'altro, come noto, non esistono dei modelli standard disposti dal legislatore per la elaborazione e rappresentazione dei contenuti minimi nella Relazione sulla gestione.

a) Con riguardo all'osservazione secondo la quale le quote di avanzo vincolato riportate alla data del 31/12/2020 non corrispondono a quelle del 31/12/19 si rappresenta quanto segue.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2020 sono analiticamente rappresentate nell'allegato a/2 al rendiconto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Come evidenziato nell'allegato a/2 del risultato di amministrazione, già riportato a pag. 59, a differenza del 2019 sono state vincolate nel rendiconto 2020 le somme analiticamente riportate nell'allegato a/2 quali vincoli derivanti da leggi e principi contabili e come di seguito dettagliate:

- € 44.997,99 Fondo funzioni fondamentali non utilizzato;
- € 27.060,00 Fondo funzioni fondamentali – quota TARI non utilizzata;
- € 15.062,70 Fondo salario accessorio 2020 da aggiungersi a quello del 2019.

b) Per quanto attiene alla **conservazione dei residui con anzianità superiore a 5 anni** non motivata si conferma quanto già argomentato nella Relazione sulla gestione, ribadendo che le ragioni e le motivazioni che hanno determinato il mantenimento dei residui sono state espresse in sede di riaccertamento ordinario 2020, approvato con Deliberazione G.M. n. 155/2021 acquisito il parere favorevole del Revisore unico.

Per maggiore completezza, sebbene non specificatamente obbligatorio, ad integrazione della precedente versione della presente Relazione, sono riportati dei prospetti che rappresentano i residui attivi e passivi conservati per anno di origine.

c) Con riguardo alla mancata elencazione dei diritti reali di godimento, per la quale si prende atto delle riserve espresse dall'Organo di revisione che ha ritenuto di precisare "che qualsiasi diritto di servitù come per esempio servitù di acquedotto, servitù di condotta fognaria o servitù carrabili rientrano nell'alveo dei diritti reali di godimento", si conferma che come già rappresentato nella precedente versione della presente Relazione sulla gestione, con riguardo all'esercizio 2020 non



ricorrono fatti gestionali riconducibili alla tipologia di entrata in parola.

- d) Con riguardo ai movimenti delle immobilizzazioni, si conferma quanto già argomentato alla precedente pag. 77 ricordando che con Delibera G.M. n. 17/2022 è stato dato mandato al Responsabile dei servizi finanziari, in collaborazione con l'ufficio tecnico, di avviare senza indugio le opportune attività finalizzate all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e mobili del Comune di Graniti.
- e) Per quanto riguarda la carenza informativa della Relazione sulla gestione per gli elementi di cui alla lett. o) dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011, ovvero "altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto", in merito ai quali il Revisore unico ha rilevato alcune "voci non chiare, e da chiarire", con particolare riguardo ad alcune voci di entrata e di spesa relative alle partite di giro si rappresenta che le specificazioni richieste sono state inserite a pag. 40 (per le voci di entrata) e a pag. 52 (per le voci di uscita) della presente relazione.

#### **15.21. Assenza di allegati (da pag. 28)**

L'organo di revisione ha osservato la mancanza dei seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, e più nello specifico:

1. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
2. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

In proposito si rappresenta che i due richiamati prospetti sono riportati a pagg. 61 e 62 del file del Rendiconto della gestione, sebbene gli stessi riportino tutti i valori nulli, ovvero pari a zero, come peraltro già così determinati in occasione del Rendiconto della gestione 2019.

#### **15.22. Mancanza della Nota informativa impegni derivanti da contratti derivati**

Con riguardo alla richiesta nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08) si conferma che, come già affermato nella precedente versione della Relazione sulla gestione e confermato nelle pagine precedenti, l'Ente non ha contratti correlati a strumenti derivati o a contratti di finanziamento derivati e pertanto non risulta necessaria la Nota informativa richiesta.

#### **15.23. Mancata attestazione dell'insussistenza di debiti fuori bilancio**

Con riguardo alla mancata attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi dell'insussistenza di debiti fuori bilancio, si sottolinea che nella relazione sulla gestione è ampiamente argomentata la sussistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento e privi di copertura di finanziaria.

Pertanto l'attestazione richiesta non può essere resa. Peraltro è appena il caso di evidenziare che sono, al contrario, rese le attestazioni sull'esistenza di debiti fuori bilancio da parte dei responsabili di Area.

#### **15.24. Mancanza di relazione su passività potenziali derivanti dal contenzioso.**

Con riguardo alla richiesta di relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso si rinvia a quanto già rappresentato nel precedente paragrafo 7 e si sottolinea che nella relazione sulla gestione sono argomentati le passività potenziali e il correlato fondo rischi contenzioso. Peraltro, come in precedenza rilevato, alla Deliberazione di G.m. n. 46 del 18/03/2022 sono allegati gli esiti della ricognizione del contenzioso passivo in essere resa dal Responsabile Area tecnica.

#### **15.25. Mancata elencazione entrate e spese non ricorrenti.**

Con riguardo alla rilevata mancanza dell'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti si rappresenta



che gli stessi sono rispettivamente riportati a pag. 13 e a pag. 57 del file del Rendiconto della gestione, così come automaticamente elaborati dal programma di contabilità.

Sul punto occorre però precisare che si renderà necessario, in occasione dell'elaborazione del bilancio di previsione 2022-2024 rivedere analiticamente tutti i capitoli di entrata e di spesa al fine di identificare nel sistema informativo contabile quelli relativi a partite straordinarie e non ricorrenti.

**15.26. Segnalazione gravi irregolarità contabili, finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio, in data 05.03.2022 – con oggetto "Referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione" – a cui si rinvia.**

Riservando i chiarimenti, ove richiesti, da parte della Procura della Corte dei Conti della Regione Sicilia destinataria insieme al Presidente del Consiglio comunale della Segnalazione in parola, si rappresenta che per quanto riguarda gli atti sottoposti al controllo del Revisore unico e qui in oggetto, per le argomentazioni qui esposte e in considerazione delle integrazioni documentali ipotizzate, **non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie, né inadempienze.**

**15.27. Impossibilità di attestare la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione 2020**

Per quanto fin qui illustrato non si riscontra quanto sostenuto dal Revisore unico. Peraltro nemmeno risultano specifiche richieste formulate dal Revisore unico nel corso della gestione 2020 né successivamente rimaste inevase."

**CONSIDERATO CHE** le modifiche di cui al punto precedente non determinano alcuna alterazione delle risultanze contabili ma riguardano essenzialmente opportune integrazioni al contenuto informativo della relazione sulla gestione rese necessarie alla luce delle osservazioni e dei rilievi espressi dall'Organo di revisione nel citato Verbale n. 35 del 4/4/2022 recante parere non favorevole al Rendiconto della gestione 2020;

**VISTA** la versione della Relazione sulla gestione aggiornata alle integrazioni e rettifiche sopra richiamate (Allegato A);

**VISTI :**

- i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 del D. Lgs. n. 267/2000.
- il parere dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

**VISTI:**

- il D. Lgs. n.267 del 2000 e ss.mm.ii.;
- il D Lgs. n.118/2011 e ss. mm.ii.;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Statuto comunale dell'Ente.

**RITENUTO** di dover provvedere in merito

**PROPONE**

**DI RICHIAMARE** quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

**DI APPROVARE** l'emendamento della Relazione sulla gestione nella versione di cui all'Allegato A, aggiornata con le integrazioni e modifiche formulate tenuto conto delle osservazioni espresse dal Revisore unico nel Verbale n. 35, e specificate in premessa;

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

IL Responsabile Area Finanziaria  
(Rag. Falcone Concetta)

Il Sindaco  
(Avv. Carmelo Lo Monte)





GRAMMENIDIS  
DIMITRIOS  
06.06.2022  
09:28:06  
GMT+01:00

SDG&P

Comune di Graniti  
Protocollo in Entrata  
0003276-2022 del 07/06/2022



Al Consiglio Comunale  
del COMUNE DI GRANITI (ME)

**Parere n. 39**

L'anno 2022 e questo giorno 6 del mese di giugno, io dott. Dimitrios Grammenidis revisore unico del Comune di Graniti, nominato con delibera consiliare n. 1 del 04.05.2020,

- vista la richiesta di parere inviata tramite pec in data 03.06.2022;
- visto il D. Lgs. n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto lo statuto ed il regolamento dell'Ente;
- visto il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

esaminata il documento allegato nella suddetta pec del 03.06 u.s. con oggetto "Emendamento al rendiconto della gestione 2020 articolo 227 del d.lgs. n. 267/2000.";

considerato l'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000, il quale dispone che il Consiglio ha competenza limitatamente a determinati atti fondamentali;

considerato l'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 267/2000, il quale prevede precipuamente le materie su cui l'organo di revisione è tenuta ad esprimere pareri;

considerato che in conclusione viene richiesto al Consiglio di: "approvare l'emendamento della Relazione sulla gestione nella versione di cui all'Allegato A, aggiornata con le integrazioni e modifiche formulate tenuto conto delle osservazioni espresse dal Revisore unico nel Verbale n. 35, e specificate in premessa";

accertato che l'emendamento al "rendiconto della gestione" è cosa diversa dall'emendamento della "Relazione sulla gestione";

accertato che la "relazione sulla gestione" allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;

ritenuto che la modifica della "Relazione sulla gestione" non rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio, che anzi è destinatario di tale strumento, nel senso che dovrebbe utilizzare la Relazione sulla gestione come ausilio per comprendere i fatti di gestione, ovvero come supporto al proprio compito;

ritenuto che la modifica della "Relazione sulla gestione" non rientra tra le materie su cui l'organo di revisione è tenuta ad esprimere pareri e che peraltro la suddetta Relazione sulla gestione sarà oggetto di apposito controllo da parte del revisore in sede di proposta di approvazione del rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2020;

D'altro canto, nel prendere atto con piacere che alcune riserve espresse da questo revisore sono state d'aiuto per migliorare la documentazione da allegare obbligatoriamente alla proposta di approvazione del rendiconto 2020 ed altre sono state utili per individuare la modalità corretta di procedere non potendo esprimere un parere solo in parte, quale criterio preventivo, per evitare per estensione la fattispecie relativa a delibera consiliare di acquisizione sanante non sussistendo i

Commercialista e Revisore Legale  
dott. Dimitrios Grammenidis  
Corso Martiri della Libertà, 188  
Catania - CAP 95131

Tel. 0953287122  
Cell. 3924134067  
E-mail: [dimitrios.g@sdgp.it](mailto:dimitrios.g@sdgp.it)  
Pec: [dimitrios.grammenidis@pec.odcec.ct.it](mailto:dimitrios.grammenidis@pec.odcec.ct.it)



requisiti di congruità, coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi, degli atti e progetti proposti,

tenuto conto che non è riscontrabile il permanere degli equilibri di bilancio,

tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153 TUEL e delle variazioni rispetto all'anno precedente,

ESPRIMO

**parere non favorevole** alla proposta n.m.i. con oggetto "emendamento al rendiconto della gestione 2020 articolo 227 del d.lgs. n. 267/2000 inviatami in data 03.06.2022"

Posto che la gestione provvisoria si protrae da più di un anno, sottolineando la condizione di deficitarietà strutturale conclamata, suggerisco al Consiglio quale organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni, di sollecitare gli Uffici competenti nel porre in essere le procedure atte a fugare tutte le riserve espresse da questo revisore nella relazione sul rendiconto della gestione 2020 in modo da permettere la delibera di adozione dello schema di rendiconto per l'esercizio 2020.

L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dal revisore.

Atteso che, è stato più volte ribadito dalla giurisprudenza: "In presenza dei presupposti normativi, l'ente è tenuto alla dichiarazione di dissesto finanziario, non sussistendo alcun margine di valutazione dell'ente, rappresentando piuttosto una determinazione vincolata (ed ineludibile), anche al fine di evitare un ulteriore aggravarsi della situazione finanziaria..."

Qualora le gravi irregolarità contabili presunte si rivelino non sanabili, siccome permarrebbe la violazione degli equilibri di bilancio e dell'obbligo di copertura finanziaria, la deliberazione di dissesto d'iniziativa dell'ente, ovvero per così dire "auto-conclamato", diviene doverosa per tutti i Consiglieri comunali, anche quelli esponenti di interessi che non coincidono, per quanto legittimi, con quelli espressi dalla Giunta.

il Revisore

Dimitrios Grammenidis

Commercialista e Revisore Legale  
dott. Dimitrios Grammenidis  
Corso Martiri della Libertà, 188  
Catania - CAP 95131

Tel. 0953287122  
Cell. 3924134067  
E-mail: [dimitrios.g@sdgp.it](mailto:dimitrios.g@sdgp.it)  
Pec: [dimitrios.grammenidis@pec.odcec.ct.it](mailto:dimitrios.grammenidis@pec.odcec.ct.it)



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma come segue:

Il Presidente

(F.to Dott. Lo Giudice Francesco)

Il Consigliere Anziano

(F.to Sig. D'Amore Rosario)

Il Segretario Comunale

(F.to Dott. Fallica Pietro Vincenzo)

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Graniti, Li \_\_\_\_\_

La Responsabile dell'Area Amministrativa

( Dott.ssa Anna Maria Talio)

---

### RELATA DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **26/07/2022** al **10/08/2022**

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22/06/2022

- [ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
- [ X ] per dichiarazione di immediata esecutività

Li 22/06/2022

Il Segretario Comunale

(F.to Dott. Fallica Pietro Vincenzo)

---